



ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE E

INDICE

- 1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 E
 - elenco nominativo degli alunni
 - evoluzione della classe nel triennio
 - percorso formativo compiuto dalla classe
 - iniziative integrative che hanno interessato tutta la classe nell'ultimo anno
 - prove effettuate ed iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di stato

- 2 SCHEDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - docenti, discipline insegnate e continuità didattica

- 3 RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 E

composizione della classe-elenco nominativo alunni

- 1. Belli Verena**
- 2. Bernardini Giulio**
- 3. Chiocci Maria**
- 4. Cudini Lorenzo**
- 5. Fanti Lorenzo**

6. Filippi Eleonora
7. Forzani Clara
8. Gelati Valentina
9. Gentilucci Andrea
10. Gili Matteo
11. Giuliani Luca
12. Iacoucci Marco
13. Lepri Francesco
14. Magli Andrea
15. Margaritelli Federico
16. Martinelli Andrea
17. Menghini Matteo
18. Morelli Marta
19. Moroni Vittorio
20. Nobili Tommaso
21. Oddi Elisa
22. Parriani Valentina
23. Pezzatini Giulio
24. Pirajno Paolo
25. Primi cecilia
26. Profili Jacopo
27. Sciancabili Giulia
28. Tanfani Filippo
29. Valenza Gian Marco

1.2 Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Classe	Iscritti provenienti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Respinti
TERZA	31		29	1/1 trasf.
QUARTA	30		29	1 trasf.
QUINTA	29			

1.3 Percorso formativo compiuto dalla classe

La classe V E corso ordinario è formata da 29 alunni. Il suo percorso formativo nell'arco del triennio non è stato del tutto regolare a causa dell'avvicendamento di vari insegnanti quali il docente di fisica nel quarto anno, di inglese sia nel quarto che nel quinto anno e di latino nel quarto anno. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto, il grado di socializzazione buono, la frequenza regolare pur con qualche eccezione. Nell'anno scolastico in corso si è registrata una crescita graduale ma diversificata riguardo l'impegno e l'interesse: infatti, un gruppo di alunni si è distinto per una partecipazione al dialogo educativo propositiva e costruttiva e per un impegno rigoroso, altri studenti meno partecipi, si sono tuttavia applicati nello studio delle discipline in modo adeguato, mentre per alcuni elementi l'impegno è

stato discontinuo. Per quanto concerne il metodo di lavoro, la maggior parte della classe ha sviluppato un discreto livello di autonomia in qualche caso invece, non si è notato un progressivo adeguamento. E' possibile individuare pertanto tre fasce distinte: la prima composta da studenti responsabili e motivati che hanno pienamente sfruttato le loro capacità conseguendo una preparazione di buon livello, la seconda formata da allievi che sono riusciti a migliorare i livelli di partenza ottenendo risultati discreti/sufficienti, segue un piccolo gruppo che si è limitato ad accedere a conoscenze di base non del tutto approfondite.

- **Obiettivi trasversali raggiunti**

Il Consiglio di classe nella programmazione iniziale si era posto come essenziale per la classe il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI TRASVERSALI** :

A) FORMATIVI

Impegno e Senso di responsabilità

(Frequentare assiduamente le lezioni, eseguire accuratamente i compiti e/o le consegne, rispettare le scadenze, non sottrarsi alle verifiche)

Partecipazione

(Essere vigile e sollecito al dialogo educativo, intervenire come soggetto attivo e capace di contributi migliorativi, collaborare con l'insegnante ed i compagni nelle attività della classe)

Autocontrollo e consapevolezza di sé

(controllare le proprie reazioni e le proprie emozioni, rispettare le norme codificate e/o concordate, essere consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti)

Socializzazione e apertura al confronto interculturale

(Essere corretto e disponibile nei rapporti con i compagni, rispettare qualunque tipo di diversità ed evitare atteggiamenti di superiorità e di esclusione, partecipare costruttivamente ai momenti di vita comune, rispettare gli stili di vita e le diverse culture, anche se estranee al proprio modo di pensare)

Metodo di Studio

(essere attento alle consegne, essere fornito del materiale necessario, eseguire il lavoro seguendo le istruzioni e utilizzando il materiale a disposizione, adottare strategie e modalità di lavoro adeguate all'esecuzione del compito, tenendo presenti gli obiettivi indicati, utilizzare diverse strategie di apprendimento adeguandole al proprio stile cognitivo, impiegare adeguatamente il tempo a disposizione)

per il raggiungimento dei quali sono state messe in atto le seguenti **strategie**:

- osservazione costante dei comportamenti;
- controllo sistematico dei compiti svolti e della comprensione degli argomenti trattati;
- colloqui con il gruppo classe e con i singoli alunni, volti ad incoraggiare una impostazione corretta dei problemi;
- partecipazione al viaggio di istruzione finalizzata al miglioramento del rapporto di fiducia
- docenti /allievi.

Il **risultato complessivo** può essere così riassunto:

Il raggiungimento degli obiettivi deve considerarsi buono per circa il 30% della classe, discreto/sufficiente per il 50% della classe, non del tutto soddisfacente per la parte restante.

B) DIDATTICI

Conoscenze:

Le conoscenze sono costituite dai contenuti specifici delle singole discipline che debbono essere appresi ed interiorizzati da ciascun allievo alla fine dell'anno.

Tali contenuti sono esplicitati dai docenti nelle rispettive relazioni.

Abilità / capacità

Comprendere testi orali e scritti sia su argomenti di studio, che di diverso genere

Produrre testi orali e scritti sia in relazione agli argomenti studiati, che di diverso genere

Utilizzare codici e registri linguistici diversi per produrre messaggi adeguati al referente, al contesto, al destinatario

Abituarsi a comprendere e ad utilizzare lessico specifico

Acquisire tecniche di lettura differenziate a seconda dello scopo

Leggere, comprendere, utilizzare testi che usano linguaggi complessi

Saper utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici, mappe

Stabilire relazioni di causa – effetto tra fenomeni e processi

Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni e valutazioni personali

Applicare regole e principi in situazioni progressivamente più complesse

Utilizzare correttamente le tecniche operative disciplinari

Applicare correttamente il metodo ipotetico – deduttivo

Competenze

Comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e attraverso supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)

Progettare attività di studio, proponendosi obiettivi realistici ed utilizzando le conoscenze apprese

Risolvere problemi, adottando strategie adeguate

Individuare collegamenti e relazioni, correlando le conoscenze sia dal punto di vista disciplinare, che interdisciplinare.

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni

Saper correlare le conoscenze sia dal punto di vista disciplinare che interdisciplinare

Saper stabilire connessioni di causa ed effetto.

Saper relativizzare fenomeni ed eventi.

Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo apprezzamenti e giudizi attraverso strumenti di lettura e di valutazione critica.

Saper considerare un fatto o un problema da diversi punti di vista.

Saper operare efficaci analisi e sintesi

Saper valutare ed autovalutarsi.

I risultati complessivi sono così riassumibili:

per quanto attiene alle **conoscenze abilità e competenze trasversali**, il Consiglio di classe ritiene che

- a) il 30% degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abbastanza ampie ed approfondite ed è in grado di utilizzare autonomamente le tecniche operative disciplinari, di comunicare in modo chiaro e corretto, usando i linguaggi specifici, di progettare ed organizzare le proprie attività di studio e di ricerca.
- b) il 50% degli alunni ha raggiunto un livello discreto o sufficiente di conoscenze e di capacità operative, e ha dimostrato di saper comunicare in modo chiaro e di organizzare in modo diligente il proprio lavoro
- c) il 20% ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze, ma dimostra ancora incertezze nell'uso delle procedure disciplinari e qualche lacuna, ha bisogno di essere guidato nell'organizzare il proprio lavoro.

Per quanto riguarda il **profitto complessivo** dei singoli alunni, sulla base delle **verifiche** effettuate nelle singole discipline, consistenti in:

- compiti in classe relativi agli argomenti disciplinari sviluppati;
- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- colloqui;
- discussioni in classe

e delle valutazioni emerse in sede collegiale, utilizzando i parametri della tabella sotto riportata:

Voto /10 Livello	Voto /15	Conoscenze	Abilità	Competenza
-----------------------------	---------------------	-------------------	----------------	-------------------

corrisp.				
1-3 1 Gravemente insufficiente	1 2 3 4	Conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse /irrelevanti capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
4 2 Insufficiente	5 6 7	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità , non utilizzate in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	livello basso di competenze
5 3 mediocre	8 9	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo; errori nell'esecuzione di compiti anche semplici; obbiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
6 4 Sufficiente	10	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, spesso recepiti in modo mnemonico	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.
7 5 discreto	11- 12	conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto
8 6 buono	13	conoscenza completa e sicura	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi
9 – 10 7 Ottimo/ eccellente	14- 15	conoscenza completa , sicura e approfondita tutti gli argomenti, organizzata e arricchita da approfondimenti personali	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari; capacità di raggiungere soluzioni originali	competenze raggiunte in modo completo; ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuar collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica.

si sono riscontrati in conclusione i seguenti risultati:

il 30% degli alunni ha raggiunto livelli alti, dimostrando completezza di conoscenze, chiarezza e proprietà di linguaggio, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale;

il 50% degli alunni si situa al livello medio, dimostrando di possedere gli elementi essenziali delle discipline e capacità di esposizione lineare;

il 20% degli alunni dimostra ancora alcune lacune nelle conoscenze disciplinari, pur nel complesso sufficienti, difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nell'utilizzazione delle tecniche operative, nonché esposizione non sempre scorrevole.

- ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono state dai singoli docenti effettuate azioni di sostegno e recupero in itinere, sia in orario curricolare che extracurricolare nei confronti degli alunni in difficoltà durante lo svolgimento dei programmi; in particolare recupero in itinere in tutte le discipline e in orario extracurricolare: Scienze-Matematica.

4 INIZIATIVE INTEGRATIVE che hanno interessato la classe nell'ultimo anno

Viaggio di istruzione	Praga	22 alunni
Conferenze		
Attività extracurricolari	Corso sui Diritti umani	10
	Teatro Spettacolo teatrale	Progetto Mandela: 1 29
	Corso di preparazione ai test universitari	22
	Certificazioni lingue: F.C.E.	2
	Attività sportive: Torneo scolastico di calcio e pallavolo	7
	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: 4 conferenze con esperti	29

1.5 ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prove effettuate ed iniziative realizzate (o programmate entro la fine di maggio) in preparazione all'esame di stato

Simulazione terza prova - Tipologia	Discipline coinvolte				
	1 simulazione B X	Inglese	St. Arte	Fisica	Latino
2 simulazione B X	Inglese	Scienze	Fisica	Filosofia	St. Arte

Esercitazione Prima prova	SI
Esercitazione Seconda prova	SI
Corsi di preparazione alla seconda prova	SI

Per la valutazione della seconda prova, i docenti di Matematica e Fisica dell'Istituto, aderiscono alla proposta del Ministero di adottare la griglia pubblicata sul sito www.matmedia.it; la griglia è modulata sulla specifica prova e si potrà scaricare solo dopo che la prova sarà stata espletata. Si allega quella del precedente anno scolastico.

2. SCHEDE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 E

2.1 Docenti, discipline insegnate e continuità didattica.

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI	CONTINUITA' DIDATTICA
Massarelli Anna Maria	Religione	1	Dal I al V anno
Buttigli Nadia	Italiano	4	Dal III al V anno
Buttigli Nadia	Latino	3	Dal IV al V anno
Catini Gabriella	Storia	3	Dal III al V anno
Catini Gabriella	Filosofia	3	Dal III al V anno
Serafini Agnese	Matematica	4	Dal III al V anno
Serafini Agnese	Fisica	2	Dal IV al V anno
Regno Claudia	Disegno e storia dell'arte	2	Dal III al V anno
Croce Anna Maria	Lingua inglese	4	V anno
Grillotti Paola	Scienze	2	Dal III al V anno
Rossi Giuliana	Ed.fisica	2	Dal III al V anno

Firme

Anna Maria Massarelli	
Nadia Buttigli	
Gabriella Catini	
Agnese Serafini	
Claudia Regno	

Anna Maria Croce	
Paola Grillotti	
Giuliana Rossi	

3 . RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa **BUTTIGLI** Docente di ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

La classe nell'arco del triennio ha sempre mostrato un comportamento corretto. La partecipazione si può definire propositiva e costruttiva per un gruppo di alunni, recettiva per gli altri. Il metodo risulta adeguato per la maggioranza mentre per alcuni, lo studio e l'assimilazione dei contenuti sono legati al manuale e/o agli appunti. L'impegno buono o discreto per circa 2/3 della classe, non è stato sempre costante per la parte restante.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	tutti

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	N. ore
Riepilogo del '700: Alfieri	1
L'età napoleonica-Neoclassicismo e Preromanticismo	1
Foscolo	9
Romanticismo	3
Il romanzo dell'Ottocento	1
Manzoni	8
Leopardi	8
L'Italia post-unitaria. La Scapigliatura	1

Carducci	6
Naturalismo e Verismo	2
Verga	6
Decadentismo - Simbolismo	2
D'Annunzio	7
Pascoli	6
Il romanzo del 900 - Svevo	5
Pirandello	2
Tipologie di Scrittura	4
Dante	14
Verrà completato dopo il 15 Maggio lo studio di Pirandello, del Novecento e della Divina Commedia	

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Testi e storia della letteratura AA.VV.; Dante - Paradiso
Tecnologie audiovisive e/multimediali	
Fotocopie e schede X	
Laboratori e attrezzature	
Audiovisivi	
Materiale o dispense prodotte dal docente X	

Spazi e tempi del percorso formativo

Spazio privilegiato, l'aula

Tempi: n. 4 ore settimanali per un totale di 124 ore fino al 12 maggio

n. 86 ore di lezione

n. 20 ore di verifiche orali

n. 18 ore di verifiche scritte

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2/3	2/3
Scritta	X	3	3
Grafica			
Prova strutturata	X		
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo buono e più che buono da 5 elementi, circa 17 alunni si attestano su livelli discreti o sufficienti, un gruppo ha raggiunto livelli più modesti a causa di carenze pregresse ed un impegno non sempre adeguato.

Terni 15 maggio 2013

L'insegnante
Prof.ssa Nadia Buttigli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno.....

Indicatori (per tutti i tipi di testo)	Descrittori dei livelli	Voto in decimi
A -Conoscenze possesso dei dati relativi all'argomento proposto	Elaborato privo dei dati relativi all'argomento in oggetto o con dati gravemente errati	1-3
	Elaborato con numero esiguo di dati pertinenti all'argomento o con informazioni lacunose	4
	Elaborato con contenuti imprecisi o generici e/o non del tutto pertinenti all'argomento	5

	Elaborato che presenta un numero adeguato di dati pertinenti all'argomento in oggetto	6
	Elaborato che presenta una discreta articolazione di contenuti pertinenti all'argomento	7
	Elaborato fornito di contenuti ampi e coerenti con l'argomento	8
	Elaborato che denota una conoscenza ampia, approfondita e completa dei dati relativi all'argomento	9-10
B - Abilità Possesso di abilità linguistiche e comunicative (correttezza ortografica e morfosintattica, precisione lessicale, uso della punteggiatura, coerenza e coesione)	Elaborato con numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici, improprietà lessicali, pesantezza espressiva; uso errato della punteggiatura; mancanza di coerenza e coesione	1-3
	Elaborato con alcuni errori morfosintattici, scelte lessicali non pertinenti, periodare faticoso; uso incerto della punteggiatura, incoerenze logiche e/o stilistiche; testo scarsamente coeso	4
	Elaborato con alcune imprecisioni non gravi e improprietà lessicali; qualche errore nell'uso della punteggiatura; testo non sempre coeso	5
	Elaborato sostanzialmente corretto e lineare nella esposizione; uso complessivamente corretto della punteggiatura testo sufficientemente coerente e coeso	6
	Elaborato corretto nella forma e nelle scelte lessicali, dotato di un periodare lineare e scorrevole; uso appropriato della punteggiatura; testo coerente e coeso	7
	Elaborato caratterizzato da proprietà di linguaggio e da forma efficace; uso corretto della punteggiatura; testo pienamente coerente e coeso	8
	Elaborato espresso con proprietà lessicale e forma incisiva e originale; padronanza nell' uso della punteggiatura; testo coerente e coeso .	9-10
C - Competenze Rispetto delle norme relative alle diverse tipologie testuali ; rielaborazione delle informazioni; unità e completezza del testo	Elaborato incoerente con la tipologia testuale, disorganico nella sua articolazione Nessuna rielaborazione delle informazioni; testo mancante di un'idea di fondo	1-3
	Elaborato disordinato nella sua articolazione e non rispondente alla tipologia testuale; scarsa rielaborazione delle informazioni;	4
	Elaborato solo parzialmente rispettoso della tipologia testuale; parziale la rielaborazione delle informazioni; testo non del tutto completo	5
	Elaborato sostanzialmente rispettoso della tipologia testuale, accenni di una rielaborazione dei contenuti; testo completo e sufficientemente unitario	6
	Elaborato rispondente alle diverse tipologie testuali, dotato di chiarezza e coerenza logica; discreta rielaborazione e organizzazione delle informazioni; testo completo	7
	Elaborato pienamente pertinente alla tipologia testuale, organico e coerente nell'articolazione dei contenuti, informazioni rielaborate in modo personale; buone e pertinenti le argomentazioni; testo completo e unitario	8
	Elaborato pienamente rispondente alla tipologia testuale, fornito di argomentazioni approfondite e di collegamenti interdisciplinari; rielaborazione personale e creativa delle informazioni; testo completo, unitario e ben articolato.	9-10
Voto (media dei voti attribuiti ai singoli indicatori):...../10		

RELAZIONE FINALE

Della Prof.ssa BUTTIGLI Docente di LATINO

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

Gli alunni hanno seguito la disciplina con un interesse che si è andato ad accrescere nel tempo. La quasi totalità della classe ha mostrato un impegno adeguato e in taluni casi molto rigoroso, la parte restante composta da pochi elementi, si è applicata nello studio in modo discontinuo.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
------------------------------	------------------------------------

Attività di rinforzo in itinere	3
---------------------------------	---

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	N. ore
Gli intellettuali di fronte al Dispotismo	
Seneca	8
Lucano	1
Persio	2
Petronio	2
La repressione culturale nell' età dei Flavi	
Quintiliano	1
Marziale e l'epigramma	1
Il principato illuminato di Nerva e Traiano	
Giovenale	3
Tacito	5
L'epistolografia: Plinio il Giovane	1
Lucrezio (De rerum natura: Lettura e traduzione di passi scelti)	11
Cicerone, uomo politico, interprete della crisi del suo tempo (passi tratti dal Laelius de amicitia)	14
Verrà trattata dopo il 15 maggio l'opera di Svetonio e Apuleio	

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Latina 1-3 Garbarino
Tecnologie audiovisive e/multimediali	
Fotocopie e schede	X
Laboratori e attrezzature	
Audiovisivi	
Materiale o dispense prodotte dal docente	X

Spazi e tempi del percorso formativo

Spazio privilegiato, l'aula

Tempi: n. 3 ore settimanali per un totale di 76 ore fino al 13 maggio

n. 49 ore di lezione

n. 19 ore di verifiche orali

n. 8 ore di verifiche scritte

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2/3	2/3
Scritta	X	2	2
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo buono o più che buono con punte di eccellenza da 6 elementi. La maggior parte della classe circa 20 studenti, si attesta su livelli discreti e sufficienti mentre un esiguo gruppo ha raggiunto livelli minimi a causa di un impegno non rigoroso.

Terni 15 maggio 2013

L'insegnante
Prof.ssa Nadia Buttigli

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"- Terni

Griglia di valutazione della prova scritta di latino-triennio

INDICATORI	DESCRIPTORI LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE	VOTO
TRADUZIONE A- Conoscenza e individuazione delle strutture morfosintattiche della lingua	Gravemente insufficiente: Conoscenza nulla o estremamente limitata degli elementi morfosintattici Insufficiente : Conoscenza limitata e gravi carenze nell'individuazione degli elementi morfosintattici Mediocre : Parziale conoscenza e individuazione degli elementi morfosintattici Sufficiente : Conoscenza essenziale degli elementi morfosintattici Discreto : Corretta individuazione degli elementi morfosintattici Buono : Ampia conoscenza e sicura individuazione dei nessi sintattici Ottimo: Conoscenza completa e totale individuazione delle strutture e dei nessi sintattici	1-3 4 5 6 7 8 9-10	
B- Abilità Precisione delle scelte lessicali. Correttezza della ricodificazione in lingua italiana	Gravemente insufficiente /Scelte lessicali totalmente errate e/o ricodifica scorretta Insufficiente / Scelte lessicali inadeguate e ricodifica incoerente Mediocre / Scelte lessicali parzialmente corrette e ricodifica meccanica Sufficiente / Scelte lessicali e ricodifica globalmente corrette Discreto / Scelte lessicali pertinenti e precisa ricodifica Buono / Scelte lessicali appropriate e buona ricodifica Ottimo / Scelte lessicali efficaci e appropriate e ottima ricodifica in lingua italiana	1-3 4 5 6 7 8 9-10	
C- Competenze Comprensione del significato del testo.	Gravemente insufficiente/ Totale fraintendimento del testo o comprensione nulla Insufficiente / Fraintendimento o omissione di parti essenziali del testo Mediocre / Comprensione superficiale e/o parziale del testo Sufficiente / Comprensione complessiva del testo Discreto / Fraintendimento di qualche parte del testo che non comprometta la	1-3 4 5 6	

	comprensione globale Buono / Buona comprensione del testo Ottimo / Piena e puntuale comprensione del testo	7 8 9-10	
COMMENTO D- Conoscenza: dell'autore (opera, ideologia, poetica) e del contesto storico- culturale	Gravemente insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-3 4 5 6 7 8 9-10	
E – Abilità uso degli strumenti di analisi testuale; esposizione corretta con uso della terminologia specificata	Gravemente insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-3 4 5 6 7 8 9-10	
F- Competenze valutazione critica del testo ; capacità di contestualizzazione	Gravemente insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-3 4 5 6 7 8 9-10	

Griglia di valutazione - LETTERE

PROVE ORALI – PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE - QUESTIONARI

Indicatori	Livelli	Voto
A - Conoscenza dell'argomento richiesto	7- Conoscenze ampie, approfondite, ben strutturate degli argomenti voto 9/ 10	10 <input type="checkbox"/>
	6 -Conoscenze complete e ben strutturate degli argomenti: voto 8	9 <input type="checkbox"/>
	5 - Conoscenze quasi complete e sufficientemente articolate voto 7	8 <input type="checkbox"/>
	4 - conoscenze essenziali, sufficientemente chiare e organizzate: voto 6	7 <input type="checkbox"/>
	4 - conoscenze essenziali, sufficientemente chiare e organizzate: voto 6	6 <input type="checkbox"/>
	3 - conoscenze lacunose e poco organizzate: voto 5	5 <input type="checkbox"/>
	2 - conoscenze scarse e frammentarie voto 4	4 <input type="checkbox"/>
	1 - conoscenze scarse, confuse, inesistenti voto 1-3	3 <input type="checkbox"/>
B - Correttezza e chiarezza dell'esposizione e uso del linguaggio specifico Usò delle abilità richieste dalla prova (traduzione ; analisi del testo;.....)	7 -Esposizione fluida, corretta, con uso completo del linguaggio specifico; completa padronanza ed uso autonomo delle abilità Voto 9- 10	10 <input type="checkbox"/>
	6 - Esposizione chiara e corretta, uso dei linguaggi specifici ; uso autonomo delle abilità voto 8	9 <input type="checkbox"/>
	5 -Esposizione chiara e corretta, con uso del linguaggio specifico di base; uso sostanzialmente autonomo delle abilità voto 7	8 <input type="checkbox"/>
	4 - Esposizione chiara, sufficientemente corretta ; sufficientemente autonomo l'uso delle abilità voto 6	7 <input type="checkbox"/>
		6 <input type="checkbox"/>
	5 <input type="checkbox"/>	
	4 <input type="checkbox"/>	

	3 - Esposizione incerta, con uso limitato del linguaggio specifico; uso incerto e scarsamente autonomo delle abilità voto 5 2 -Esposizione poco chiara, scorretta e/o non precisa ; scarso uso di abilità e solo con la guida dell'insegnante voto 4 1 - esposizione molto stentata e/o gravemente scorretta; non rilevabile l'uso di abilità voto 1-3	3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
C Analisi e comprensione dei quesiti Analisi dei dati Pertinenza delle risposte Sintesi	7 - Risposte complete e articolate, frutto di una rielaborazione personale; analisi e sintesi complete e ben articolate Voto 9-10 6 - Risposte pertinenti e complete ; buone capacità di analisi e sintesi voto 8 5 - Risposte pienamente sufficienti e ben organizzate; analisi e sintesi corrette Voto 7 4 - Risposte essenziali, pertinenti e organizzate; sufficiente l'analisi e/o la sintesi voto 6 3 - Risposte incomplete, ma pertinenti; superficiale l'analisi, scarsa la sintesi voto 5 2 - Risposte incomplete, inesatte, confuse, non pertinenti ; mancanza di analisi voto 4 1 - Risposte inesistenti e / totalmente errate Voto 1-3	10 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>

Voto...../10 (media singoli indicatori)

RELAZIONE FINALE

del Prof. **Claudia Regno**

Docente di: Disegno e Storia dell'arte

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

CLASSE 5E

La classe è composta da ventinove studenti che evidenziano un comportamento corretto e un interesse soddisfacente verso la disciplina. Nel primo quadrimestre le due ore di lezione sono state equamente distribuite, tra la disciplina di disegno e quella di storia dell'arte, così come previsto dalla programmazione, lasciando in questo modo la possibilità di approfondire i concetti artistici principali nel restante periodo scolastico.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutta la classe
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
B	Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni) <hr/> Il programma di storia dell'arte esteso in quattro secoli è stato trattato secondo l'apprendimento della classe e le ore a disposizione.

Programma svolto di disegno:

Organizzazione dei contenuti	Nodi concettuali	tempi
1- PROSPETTIVA ACCIDENTALE METODO DIRETTO, SISTEMA DEL PUNTO PRINCIPALE E DEI PUNTI DI DISTANZA		Sett. Ott.
2- PROSPETTIVA ACCIDENTALE METODO INDIRETTO, SISTEMA DEI PUNTI DI FUGA		Ott. Nov.
3- OMBRE PROSPETTICHE		Nov. Dic.

Programma svolto di storia dell'arte:

Organizzazione dei contenuti	Nodi concettuali	tempi
1- IL BAROCCO		Sett. Ott.
2- IL ROCOCO'		Ott.
3- IL NEOCLASSICISMO		Nov.
4- IL ROMANTICISMO		Dic. Gen.
5-IL REALISMO		Feb.
6- I MACCHIAOLI		Feb.
6- L'IMPRESSIONISMO		Feb. Mar.
7- L'ARCHITETTURA DI FINE OTTOCENTO		Mar.
8- LE TENDENZE POST IMPRESSIONISTE		Apr. Mag.
9-LE AVANGUARDIE STORICHE		Mag.

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Eventuali moduli o attività interdisciplinari

Strumenti Utilizzati

	Tipologia	Descrizione sintetica
X	Libro di testo	Comunicarte volume 4, 5, 6
	Tecnologie audiovisive e/multimediali	
X	Fotocopie e schede	Approfondimenti ed esercizi
X	Laboratori e attrezzature	Aula di disegno
	Attrezzature audiovisive	
X	Materiale o dispense prodotte dal docente	Volumi messi a disposizione per l'approfondimento

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta		Terza prova	Terza prova
Grafica	X	2	1
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Terni 15 Maggio 2013

L'insegnante
Prof.ssa Regno Claudia

RELAZIONE FINALE

del Prof. Serafini Agnese Docente di: Matematica

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione, impegno, progressi)

La classe durante tutto l'anno scolastico ha partecipato alle attività proposte con discreto interesse; in particolare un gruppo ha mostrato una partecipazione motivata e costruttiva e si è applicato nello studio in maniera rigorosa. Per gli altri l'impegno è stato adeguato e la partecipazione recettiva. In alcuni casi si rileva invece una mancanza di abitudine al lavoro e un'insufficiente livello di autonomia.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	tutti
Sostegno	alcuni
Recupero	alcuni

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
Modulo 1: Funzioni reali di una variabile	settembre
Modulo 2: Limiti di una funzione	ottobre
Modulo 3: Funzioni continue	novembre
Modulo 4: Le derivate e il calcolo differenziale	dicembre-gennaio
Modulo 5: Teoremi del calcolo differenziale e grafici di funzioni	febbraio-marzo
Modulo 6: Il calcolo integrale	aprile-maggio
Modulo 7: Il calcolo combinatorio *	maggio

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Lavoro di gruppo	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Lezioni di Matematica 3 (L. Lamberti, L. Mereu, A. Nanni. Ed. ETAS)
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	A volte

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2-3	2-3
Scritta	X	3	3
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 7
Discreto/Sufficiente	N° alunni 17
Insufficiente	N° alunni 5

Terni 15/05/2013

L'insegnante
Prof. Agnese Serafini

RELAZIONE FINALE

del Prof. Serafini Agnese

Docente di: Fisica

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

La classe durante tutto l'anno scolastico ha partecipato alle attività proposte con discreto interesse; in particolare un gruppo ha mostrato una partecipazione motivata e costruttiva e si è applicato nello studio in maniera rigorosa. Per gli altri l'impegno è stato adeguato e la partecipazione recettiva. In alcuni casi si rileva invece una mancanza di abitudine al lavoro e un'insufficiente livello di autonomia.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	tutti
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
Modulo 1: L'elettrostatica	settembre-dicembre
Modulo 2: La corrente elettrica continua	gennaio-febbraio
Modulo 3: La magnetostatica	marzo-aprile
Modulo 4: Il campo elettromagnetico*	maggio

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Lavoro di gruppo	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Fisica 3 (A. Caforio, A. Ferilli. Ed. LE

	MONNIER)
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	A volte
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	A volte

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
		numero	numero
Orale	X	2	2
Scritta	X	1	1
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 7
Discreto/Sufficiente	N° alunni 21
Insufficiente	N° alunni 1

Terni 15/05/2013

L'insegnante
Prof. Agnese Serafini

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Paola Grillotti

Docente di scienze

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

Alla data in cui viene redatto il presente documento, non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi fissati al momento della programmazione. Alcuni allievi si distinguono per ampiezza delle conoscenze, competenza nell'uso dei termini specifici della disciplina, capacità di rielaborazione personale, impegno e partecipazione costanti durante l'intero anno scolastico; altri hanno evidenziato discrete capacità e conoscenze ed una certa autonomia di giudizio; un gruppo più ampio si attesta su un livello di sufficienza, mentre pochi alunni hanno raggiunto un livello mediocre o ai limiti della sufficienza, a causa di una motivazione allo studio non sempre adeguata e all'impegno discontinuo.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività e studenti coinvolti
Durante l'intero anno scolastico, è stato effettuato il recupero in itinere, rivolto in particolare agli alunni più in difficoltà, ma che ha coinvolto l'intera classe. Per gli studenti che, alla fine del primo quadrimestre, presentavano carenze più gravi, è stato organizzato un corso di recupero pomeridiano.

Svolgimento del programma:

Lo svolgimento del programma non è completamente in linea con la programmazione per quanto riguarda alcuni degli argomenti delle sezioni A (L'universo) e B (La Terra nello spazio): in particolare, non è stato affrontato lo studio della Luna, per la mancanza di varie ore di lezione a causa di diverse attività scolastiche, delle assenze di alcuni alunni alle verifiche scritte (cosa che ha comportato il dover ripetere, in altri giorni, la verifica per questi ragazzi), di un impegno non sempre adeguato che ha costretto l'insegnante a dover ripetere alcune spiegazioni.
--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti	Tempi
SEZIONE C – LE ROCCE E I PROCESSI LITOGENETICI Unità 8 – I minerali Unità 9 – Le rocce ignee o magmatiche Unità 10 – Plutoni e vulcani Unità 11 – Rocce sedimentarie e metamorfiche	settembre –novembre
SEZIONE D – LA DINAMICA TERRESTRE Unità 12 – Geologia strutturale e terremoti Unità 13 - L'interno della Terra Unità 14 – La dinamica della litosfera Unità 15 – Tettonica a placche e orogenesi	novembre - marzo
SEZIONE A – L'UNIVERSO Unità 1 – Metodi e strumenti dell'indagine astronomica Unità 2 – Stella, galassie universo Unità 3 – Il Sistema Solare	marzo - aprile
SEZIONE B – LA TERRA NELLO SPAZIO Unità 4 – Geodesia Unità 5 – I moti della Terra *	aprile - maggio

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Esercitazioni in classe	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	M. Crippa, M. Fiorani Geografia generale – Arnoldo Mondadori Scuola
Tecnologie audiovisive	Utilizzo del videoproiettore

e/multimediali	
Laboratori e attrezzature	N.B. Sono stati utilizzati i campioni di rocce e minerali della scuola, non allo scopo di una classificazione dettagliata, ma soltanto, rispettivamente, della individuazione delle principali strutture rocciose, (in particolare per le rocce ignee) e delle caratteristiche fisiche dei minerali.
Materiale o dispense prodotte dal docente	Lezioni in power - point

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	1° quadrimestre numero	2° quadrimestre numero
Orale	1	1
Scritta valida per l'orale	2	3

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 5
Discreto	N° alunni 5
Sufficiente	N° alunni 14
Mediocre/Insufficiente	N° alunni 5

Terni, 15 maggio 2013

L'insegnante
Prof.ssa Paola Grillotti

Griglia di valutazione delle verifiche

	VOTO		PUNTI
CONOSCENZE	0-3	Nessuna	0
	4	Lacunosa ,frammentaria e superficiale	1,5
	5	Limitata	2
	6	Conoscenza degli argomenti fondamentali non approfonditi	2,5
	7	Ampia	2,8
	8	Accurata	3
	9/10	Organica, approfondita e ottimamente assimilata	3,5
ABILITA'	0-3	Nessuna	0
	4	Non applica le regole e commette gravi errori anche se guidato	1,5
	5	Scarse capacità di applicazione ed esposizione meccanica	2
	6	Non commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi	2,5
	7	Facilità di applicazione ed esposizione appropriata	2,8
	8	Esposizione fluida e corretta, buone competenze logiche, Prontezza nell'applicazione	3
	9/10	Ottime capacità espositive, ricchezza e proprietà lessicale, Ottime competenze logiche	3,5
COMPETENZE	0-3	Assenza totale di rielaborazione	0
	4	Comprensione e rielaborazione frammentaria e non autonoma	0,5
	5	Comprensione e rielaborazione frammentaria	0,75
	6	Accettabili ma non completamente autonome	1
	7	Discrete capacità di analisi e di sintesi	1,5
	8	Buone capacità di analisi e di sintesi , comprensione precisa ed articolata	2
	9/10	Spiccate capacità di rielaborazione autonoma, capacità di valutazione ed autovalutazione	3

**REL
AZI
ON
E
FIN
ALE**

della
Prof.

Anna Maria Croce

Docente di: Lingua Inglese

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione, impegno, progressi)

Ho lavorato con la classe solo a partire dallo scorso settembre. Dopo un breve periodo di adattamento reciproco, gli alunni hanno mostrato un buon interesse per la disciplina, partecipando con serietà e attenzione. Non per tutti costante è stato l'impegno nello studio e approfondimento personale degli argomenti presentati ed analizzati in classe, anche per la difficoltà che un discreto numero di alunni ha incontrato nello studio della letteratura, soprattutto per delle competenze linguistiche non sempre adeguate. Dette difficoltà si manifestano in modo più evidente nella produzione scritta. In generale si riscontrano, comunque, dei soddisfacenti progressi rispetto ai livelli di partenza.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Rinforzo costante delle abilità di lettura, comprensione, analisi e rielaborazione del testo letterario e non (tutti gli alunni)

B	<p>Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni)</p> <p>Il programma di letteratura e' stato leggermente ridotto rispetto alla programmazione iniziale nel numero degli autori e dei testi analizzati, per permettere a tutti gli studenti, anche a quelli più in difficoltà, di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina. Il leggero taglio è stato determinato anche dal numero effettivo di ore di lezione svolte, minore a quello previsto, poiché gli alunni sono stati impegnati in diverse attività extracurricolari quali viaggio d'istruzione, conferenze, incontri per l'orientamento, uscite didattiche.</p>
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
<p>Dal testo Lit&Lab (volumi 2 e 3)</p> <p>“The Romantic Age” Analysis of the political, social and literary context : Industrial Revolution, American Revolution, French Revolution. The new Romantic Sensibility <i>W. Wordsworth. ‘Preface to the Lyrical Ballads’</i></p> <p>Themes:</p> <p>a) <i>Against Nature, Uncontrollable Forces</i> Texts by <i>W. Blake, W. Wordsworth, S. Coleridge</i></p> <p>b) <i>Fantasy, Gothic and the Double</i> Texts by <i>M. Shelley, J. Keats</i></p> <p>c) <i>The Truth of Beauty</i> Texts by <i>J. Keats</i></p>	<p>1° Quad. Settembre</p> <p>Ottobre/ Novembre</p> <p>dicembre</p>
<p>“The Victorian Age“ Analysis of the political social and literary context</p> <p>Themes:</p> <p>a) <i>Duplicity in the social, political and literary context</i> Texts by <i>C. Bronte, O. Wilde, T. Hardy</i> Film: “Jane Eyre”</p> <p>b) <i>The Woman Question</i> Texts: From <i>C. Bronte</i> to <i>J. Rhys</i></p>	<p>1° quad. gennaio</p> <p>2° quad. Febbraio/ marzo</p>
<p>“The Modern Age ” Analysis of the political social and literary context</p> <p>Themes</p> <p>a) <i>Times of War: The Loss of Illusion (The Great War, The Irish Question, The Second World War, The Vietnam War)</i> Texts by <i>G. Orwell</i></p> <p>b) <i>Experimentation (Modernism, the Stream of Consciousness, the Psychoanalysis, the Theatre of The Absurd, The Beat Generation)</i> Texts by <i>J. Joyce, V. Woolf, S. Beckett*, J. Kerouc*</i></p> <p>*Alla data odierna i testi di questi due autori devono essere ancora presentati</p>	<p>maggio</p> <p>aprile/mag gio</p>

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	X
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	=====
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	Films, Internet, cds audio
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	Molte per integrare il libro di testo
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	Laboratorio linguistico per la visione di films
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta	X	3	3
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)	Simulazione terza prova d'esame	1	1

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono/ottimo	N° alunni 6
Sufficiente/discreto	N° alunni 19
Insufficiente/mediocre	N° alunni 4

Terni, 15 maggio 2013

Prof. Anna Maria Croce

RELAZIONE FINALE

del Prof. Catini Gabriella

Docente di: Filosofia

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe

La classe è formata da 28 alunni ed il mio percorso formativo è iniziato dalla classe terza. E' composta da alcuni elementi dotati di buone capacità logiche e di riflessione personale, un buon gruppo di alunni ha capacità e competenze ampiamente sufficienti o più che discrete. Inoltre si possono considerare alcuni elementi, che a causa della discontinuità nello studio, hanno rivelato competenze appena sufficienti.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutta la classe
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
Kant	Sett-ottobre
La filosofia del Romanticismo	Novembre
La nuova interpretazione della natura	Dicembre
Hegel	Gennaio
Destra e sinistra hegeliana	Febbraio
Marx	Febbraio
L'irrazionalismo	Marzo
Il positivismo	Aprile
La crisi del principio di identità dell'io	Aprile-maggio

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
-----------	------------------

Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Di Bartolomeo Magni-Atlas
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi x	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1°	2°
		Quadrimestre	Quadrimestre
		numero	numero
Orale		X	X
Scritta		X	X

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni ...8.....
Discreto	N° alunni ...15.....
Sufficiente	N° alunni ...6.....

Terni 10 maggio 2013

L'insegnante
Prof. Gabriella Catini

RELAZIONE FINALE

del Prof. Catini Gabriella

Docente di: STORIA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe

La classe è composta di 28 alunni ed il mio percorso formativo è iniziato dalla classe terza. E' composta da alcuni elementi dotati di buone capacità logiche ed in grado di stabilire relazioni tra fatti storici ed idee, un buon gruppo di alunni ha capacità e competenze ampiamente sufficienti o più che discrete. A questi si aggiungono alcuni, che si attengono ad uno studio legato alle conoscenze di base.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutta la classe
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
La rivoluzione Industriale e la questione sociale	Sett-ottobre
L'Europa dal 1870 al 1914	Novembre
La prima guerra mondiale	Dicembre
Nuovi assetti geopolitici	Gennaio
Democrazia di massa e totalitarismo	Febbraio
La seconda guerra mondiale	Marzo -Aprile
La guerra fredda	Maggio
La decolonizzazione	Maggio
I caratteri della Costituzione liberale e democratica	Maggio

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Della Peruta-Chiottolini-Capra
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1°	2°
		Quadrimestre	Quadrimestre
		numero	numero
Orale		X	X
Scritta		X	X

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni ...8.....
Discreto	N° alunni ...15.....
Sufficiente	N° alunni6.....

Terni 10 maggio 2013

L'insegnante
Prof. Gabriella Catini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA

VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2-3 Gravemente insufficiente.	Conoscenze nulle o frammentarie	Scarso o inesistente uso degli strumenti e delle tecniche specifiche della materia;	Notevoli difficoltà di orientamento

		Gravi difficoltà espressive e mancanza del linguaggio specifico	
4 insufficiente	Conoscenze lacunose	Uso incerto degli strumenti e delle tecniche specifiche della materia; difficoltà espressive e uso parziale del linguaggio specifico	Assimilazione meccanica e mnemonica delle problematiche proposte
5 mediocre	Conoscenze approssimative	Uso parziale e non autonomo degli strumenti e delle tecniche specifiche della materia; esposizione incerta, non del tutto corretta con uso approssimativo del linguaggio specifico	Assimilazione superficiale delle problematiche proposte e approssimazione nella formulazione di giudizi
6 sufficiente	Conoscenze essenziali	Uso essenziale degli strumenti e delle tecniche specifiche della materia; esposizione sostanzialmente corretta, seppure con uso parziale dei linguaggi specifici	Individuazione dei nuclei concettuali fondamentali e istituzione di semplici correlazioni tra di essi ; analisi dei testi proposti e individuazione dei concetti chiave; formulazione guidata di giudizi
7 discreto	Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	Uso sufficientemente autonomo degli strumenti e delle tecniche specifiche della materia; esposizione corretta, con uso appropriato dei linguaggi specifici	Individuazione dei nuclei concettuali fondamentali e della correlazioni tra di essi ; analisi dei testi proposti e individuazione dei concetti chiave; formulazione di sintesi corrette; formulazione sufficientemente autonoma di giudizi
8 buono	Conoscenza completa e articolata dei contenuti disciplinari	Uso autonomo degli strumenti e delle tecniche specifiche della materia; esposizione corretta, fluida, con uso appropriato dei linguaggi specifici	Individuazione dei nuclei concettuali e della correlazioni tra di essi ; capacità di correlare concetti e conoscenze trasversali; analisi approfondita dei testi proposti e formulazione di sintesi corrette; formulazione autonoma di giudizi
9-10 Ottimo- eccellente	Conoscenza completa e articolata dei contenuti disciplinari, ampliata da ricerche e approfondimenti personali	Uso autonomo e sicuro degli strumenti e delle tecniche specifiche della materia; esposizione corretta, fluida, con uso rigoroso dei linguaggi specifici	Individuazione dei nuclei concettuali e della correlazioni tra di essi ; capacità di correlare concetti e conoscenze trasversali; capacità di attualizzazione delle tematiche proposte; analisi approfondita dei testi e formulazione di sintesi corrette; formulazione autonoma di giudizi, con dimostrazione di senso critico

NB: Per la valutazione di prove di livello intermedio si ricorrerà ai segni:

- + (equivalente a $\frac{1}{4}$ di voto in più rispetto all'intero)
- (equivalente a $\frac{1}{4}$ di voto in meno rispetto all'intero)
- $\frac{1}{2}$ (equivalente a un mezzo di voto in più rispetto all'intero)

RELAZIONE FINALE

del Prof. Massarelli Annamaria

Docente di: Religione
Classe V E

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe

La classe per tutto il corso dell'anno scolastico ha mantenuto un comportamento molto corretto e responsabile; il rapporto con l'insegnante è stato sempre ottimo, sereno ed improntato a reciproca stima.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti per tutti gli allievi in modo soddisfacente, per alcuni in maniera completa ed approfondita.

Il lavoro scolastico ha avuto come filo conduttore di ciascun argomento il superamento di pregiudizi e di valutazioni emotive, lo sviluppo della capacità di giudizio di fronte agli avvenimenti della storia, la capacità di confrontarsi con la proposta cristiana con impegno e serietà critica.

La partecipazione costruttiva, l'interesse vivo della maggior parte degli studenti e la frequenza regolare (per alcuni elementi assidua) hanno consentito al dialogo educativo di essere veramente proficuo; notevole è perciò, la crescita umana e culturale di ogni elemento.

Buono per la maggior parte della classe è il profitto conseguito, così come il grado di preparazione raggiunto.

Svolgimento del programma:

A	Sufficientemente regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	---

Ore di lezione effettuate: n.28

Ore di lezione previste dopo la stesura del documento: n.4

Programma svolto

N°	Blocchi Tematici	Tempi
1	L'UOMO CONTEMPORANEO ALLA LUCE DELL'ETICA PERSONALISTICA (L'ETICA DELLE RELAZIONI)	h 10
2	LINEE FONDAMENTALI DI BIOETICA	h 14
3	L'ETICA DELLA SOLIDARIETA'	h 8

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Lavori di gruppo	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Marinoni, Cassinotti, "La domanda dell'uomo", ed. Marietti Scuola
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	Fonti storico-culturali più rilevanti

		(quotidiani e riviste)
Laboratori e attrezzature	<input type="checkbox"/>	
Audiovisivi	<input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Ottimo	N° alunni 6
Buono	N° alunni 13
Discreto	N° alunni 10

Criteri e livelli di valutazione adottati

Si è tenuto conto dell'atteggiamento costruttivo degli alunni, della loro capacità di apertura e di dialogo con gli altri, della pertinenza degli interventi, della capacità di capire o formulare domande in merito ai contenuti trattati.

INDICATORI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	VALUTAZIONE
Rispondere e formulare domande con scioltezza, buona proprietà di linguaggio specifico, buona conoscenza dei contenuti.	Obiettivi pienamente raggiunti.	OTTIMO
Rispondere e formulare domande in modo corretto e autonomo, buona proprietà di linguaggio specifico, discreta conoscenza dei contenuti.	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente.	BUONO
Rispondere e formulare domande in modo sufficientemente corretto, discreta proprietà di linguaggio specifico, discreta conoscenza dei contenuti.	Obiettivi sostanzialmente raggiunti.	DISCRETO

Rispondere e formulare domande anche se guidati, discreta proprietà di linguaggio specifico, sufficiente conoscenza dei contenuti.	Obiettivi parzialmente raggiunti.	SUFFICIENTE
Rispondere stentatamente alle domande, inadeguata proprietà di linguaggio specifico, insufficiente conoscenza dei contenuti.	Obiettivi raggiunti in modo inadeguato o non raggiunti.	INSUFFICIENTE

Terni, 7 maggio 2013

L'insegnante

Prof.ssa Annamaria Massarelli

RELAZIONE FINALE

del Prof. Rossi Giuliana Docente di: Educazione Fisica classe 5[^] E

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

Per la maggior parte degli allievi/e la partecipazione e' stata attiva e l'impegno costante e propositivo. I progressi riscontrati hanno visto un miglioramento in termini di autonomia e senso di responsabilità.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
MODULO 1: Miglioramento delle qualità fisiche e delle grandi funzioni organiche	1° - 2°
MODULO 2: Affinamento delle funzioni neuromuscolari e integrazione schemi motori	1° - 2°
MODULO 3: Attività sportive individuali , Ginnastica e Badminton	1° - 2°
MODULO 4: Attività sportive di squadra: Pallavolo, Hitball, Pallacanestro, Calcio a 5, Dodgeball	1° - 2°

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in palestra	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature: palestra e attrezzature sportive <input type="checkbox"/>	X
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale			
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata			
Pratica	x	2	2

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 24
Discreto	N° alunni 5

Sufficiente	N° alunni
Insufficiente	N° alunni

Terni 06.05.2013

L'insegnante
Prof. Giuliana Rossi

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI" - TERNI
ESAME DI STATO A. S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato: Cognome Nome Classe V Sez

Indicatori (per tutti i tipi di testo)	Descrittori dei livelli	Punteggio
A -Conoscenze possesso dei dati relativi all'argomento proposto	Elaborato privo dei dati relativi all'argomento in oggetto o con dati gravemente errati	1
	Elaborato con numero esiguo di dati pertinenti all'argomento o con informazioni lacunose	2
	Elaborato con contenuti imprecisi o generici e/o non del tutto pertinenti all'argomento	2,5
	Elaborato che presenta un numero adeguato di dati pertinenti all'argomento in oggetto	3
	Elaborato che presenta una discreta articolazione di contenuti pertinenti all'argomento	3,5
	Elaborato fornito di contenuti ampi e coerenti con l'argomento	4
	Elaborato che denota una conoscenza ampia, approfondita e completa dei dati relativi all'argomento	4,5

B -Abilità Possesso di abilità linguistiche e comunicative (correttezza ortografica e morfosintattica, precisione lessicale, uso della	Elaborato con numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici, improprietà lessicali, pesantezza espressiva; uso errato della punteggiatura; mancanza di coerenza e coesione	1
	Elaborato con alcuni errori morfosintattici, scelte lessicali non pertinenti, periodo faticoso; uso incerto della punteggiatura, incoerenze logiche e/o stilistiche; testo scarsamente coeso	2
	Elaborato con alcune imprecisioni non gravi e improprietà lessicali; qualche errore nell'uso della punteggiatura; testo non sempre coeso	3
	Elaborato sostanzialmente corretto e lineare nella esposizione; uso complessivamente corretto della punteggiatura testo sufficientemente coerente e coeso	4

punteggiatura, coerenza e coesione)	Elaborato corretto nella forma e nelle scelte lessicali, dotato di un periodare lineare e scorrevole; uso appropriato della punteggiatura; testo coerente e coeso	5
	Elaborato caratterizzato da proprietà di linguaggio e da forma efficace; uso corretto della punteggiatura; testo pienamente coerente e coeso	5,5
	Elaborato espresso con proprietà lessicale e forma incisiva e originale; padronanza nell'uso della punteggiatura; testo coerente e coeso	6

C - Competenze Rispetto delle norme relative alle diverse tipologie testuali ; rielaborazione delle informazioni; unità e completezza del testo	Elaborato incoerente con la tipologia testuale, disorganico nella sua articolazione; nessuna rielaborazione delle informazioni; testo mancante di un'idea di fondo	1
	Elaborato disordinato nella sua articolazione e non rispondente alla tipologia testuale; scarsa rielaborazione delle informazioni	2
	Elaborato solo parzialmente rispettoso della tipologia testuale; parziale la rielaborazione delle informazioni; testo non del tutto completo	2,5
	Elaborato sostanzialmente rispettoso della tipologia testuale, accenni di una rielaborazione dei contenuti; testo completo e sufficientemente unitario	3
	Elaborato rispondente alle diverse tipologie testuali, dotato di chiarezza e coerenza logica; discreta rielaborazione e organizzazione delle informazioni; testo completo	3,5
	Elaborato pienamente pertinente alla tipologia testuale, organico e coerente nell'articolazione dei contenuti; informazioni rielaborate in modo personale; buone e pertinenti le argomentazioni; testo completo e unitario	4
	Elaborato pienamente rispondente alla tipologia testuale, fornito di argomentazioni approfondite e di collegamenti interdisciplinari; rielaborazione personale e creativa delle informazioni; testo completo, unitario e ben articolato	4,5

N.B. Il punteggio totale deriva dalla somma del punteggio parziale dei tre indicatori

Punteggio prova/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ESAMI DI STATO

Ad ogni quesito viene assegnato punteggio grezzo massimo di 15 punti, indipendentemente dalla difficoltà dello stesso. Alla risoluzione del problema sarà assegnato il punteggio massimo di 75 punti, il che corrisponde a considerare il problema equivalente ai 5 quesiti. Al problema si possono assegnare punteggi parziali sui punti in cui esso è scomponibile; se il problema è scomponibile in 5 punti a ciascuno di essi viene attribuito punteggio max di 15; se il problema è scomponibile in soli 4 punti, come è di solito, ciascun punto è valutato per un max di 15 e il totale del problema deve essere normalizzato a 75 (moltiplicando il punteggio ottenuto per 5/4).

Pertanto il **punteggio grezzo totale** massimo conseguibile, ottenuto risolvendo un problema e cinque quesiti, sarà di **150**.

Gli **indicatori** da tener presenti per la valutazione sono:

- A) **Conoscenze specifiche** (di principi, concetti, teorie, termini, regole, procedure, metodi e tecniche);
- B) **Capacità logiche e argomentative** (organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre ed elaborare la soluzione e per la scelta di procedure ottimali. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose).
- C) **Correttezza e chiarezza degli svolgimenti** (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici);
- D) **Completezza** (calcoli, dimostrazioni e spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio)

Il peso da assegnare ai singoli indicatori potrà essere modificato in base ai contenuti della prova.

La conversione **dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi** (secondo la tabella che segue) si basa sulla seguente considerazione:

il criterio di sufficienza è concordato al 50%; vuol dire che per ottenere come voto 10, si può svolgere solo il problema o solo i cinque quesiti, ma in modo eccellente, o in modo pressoché sufficiente, tutto il compito.

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0 - 3	4 - 10	11 - 18	19 - 26	27 - 34	35 - 43	44 - 53	54 - 63	64 - 74	75 - 85	86 - 97	98 - 109	110 - 123	124 - 137	138 - 150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

ESAME DI STATO 2012 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO ____/15

CITERI PER LA VALUTAZIONE	PROBLEMI (VALORE MASSIMO ATTRIBUIBILE 75/150 PER OGNUNO)		QUESITI (VALORE MASSIMO ATTRIBUIBILE 75/150 = 15x5)										P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
CONOSCENZE CONOSCENZA DI PRINCIPI, TEORIE, CONCETTI, TERMINI, REGOLE, PROCEDURE, METODI E TECNICHE	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE ORGANIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ PER ANALIZZARE, SCOMPORRE, ELABORARE. PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO, COMUNICAZIONE E COMMENTO DELLA SOLUZIONE PUNTUALI E LOGICAMENTE RIGOROSI. SCELTA DI PROCEDURE OTTIMALI E NON STANDARD.	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI CORRETTEZZA NEI CALCOLI, NELL'APPLICAZIONE DI TECNICHE E PROCEDURE. CORRETTEZZA E PRECISIONE NELL'ESECUZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI GEOMETRICHE E DEI GRAFICI.	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
COMPLETEZZA PROBLEMA RISOLTO IN TUTTE LE SUE PARTI E RISPOSTE COMPLETE AI QUESITI AFFRONTATI.	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	≤ PMAX	
TOTALI														

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

PUNTEGGIO	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

FIRME DELLA COMMISSIONE:

Griglia di valutazione TERZA PROVA
(tip.B)

	LIVELLI	Punt. corrisp.			P /15	Conoscenze	Abilità	Competenza	
			1 ques.	2 ques.					
1	Conoscenze <i>conoscenza dei contenuti disciplinari</i>	gravemente insuff.	1			1 2 3 4 liv.1	Conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
		Insuff.	2						
		mediocre	3,5						
		sufficiente	4						
		discreto	4,50						
		buono	5,50						
	ottimo	6							
2	Abilità <i>- capacità logico/operative</i> <i>- esposizione corretta ed uso di termini specifici</i> <i>- rispetto dei limiti fissati</i>	gravemente insuff.	1			5 6 7 liv.2	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità , non utilizzate in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	livello basso di competenze
		Insuff.	2						
		mediocre	3						
		sufficiente	4						
		discreto	4,50						
		buono	5,50						
	ottimo	6							
3	Competenze <i>-scelte contenutistiche pertinenti</i> <i>-capacità di sintesi</i> <i>-completezza delle risposte</i>	gravemente insuff.	0,50			8 9 liv.3	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo; errori nell'esecuzione di compiti anche semplici; obbiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
		Insuff.	1						
		mediocre	1,50						
		sufficiente	2						
		discreto	2,50						
		buono	2,75						
	ottimo	3							
PUNTEGGIO SINGOLE RISPOSTE									
PUNTEGGIO									
TOTALE MATERIA (media , non arrotondata, dei punteggi dei quesiti)/15									
Nota: ai quesiti senza risposta si assegna punteggio nullo; Il punteggio viene arrotondato soltanto nel conteggio finale complessivo della prova									
					10	liv.4 suff.	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, spesso recepiti in modo mnemonico	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.
					11 12 liv.5		conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto
					13 liv.6		conoscenza completa e sicura	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, quasi completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi
					14 15 liv.7		Conoscenza completa , sicura e approfondita, bene organizzata, arricchita da approfondimenti personali	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari, con capacità di raggiungere soluzioni originali	Competenze raggiunte in modo completo, ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuare collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" TERNI
ESAME DI STATO A.S. 2012/13

Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO _____
CLASSE 5°

		Descrittori	Punteggio Corr.	Punt. assegnato	
Argomento proposto dal candidato Originalità del percorso scelto, validità dei collegamenti interdisciplinari, strategie di ricerca, esposizione (max 5 punti)		Percorso originale, collegamenti interdisciplinari validi, ricerca approfondita, esposizione corretta e scorrevole	5		
		Percorso valido nei collegamenti interdisciplinari, ricerca sufficientemente approfondita, esposizione corretta	4		
		Trattazione dell'argomento sufficiente, collegamenti accettabili, esposizione nel complesso corretta	3 (suff.)		
		Trattazione superficiale dell'argomento, collegamenti forzati/ del tutto incoerenti, esposizione non sempre corretta	2-1		
(max 23 punti)	Conoscenze Conoscenze disciplinari (max 10 punti)	Conoscenze ampie, precise e approfondite, ben strutturate e rielaborate	10-9		
		Conoscenze ampie, precise, approfondite	8		
		Conoscenze essenziali, ma precise	7 (suff.)		
		Conoscenze superficiali e/o lacunose	6-5		
		Conoscenze frammentarie e/o scarse	4-1		
	Abilità Uso di procedure disciplinari, analisi di testi, esposizione (max.7 punti)	Procedure utilizzate in piena autonomia, buona comprensione dei testi, esposizione efficace e precisa, con uso costante di lessico specifico e buone capacità di argomentazione	7		
		Procedure utilizzate con sufficiente autonomia, discreta comprensione dei testi, esposizione precisa, con uso di lessico specifico; sufficienti capacità di argomentazione	6		
		Procedure utilizzate in modo corretto, anche se a volte guidato, sufficiente comprensione dei testi, esposizione corretta	5 (suff.)		
		Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, comprensione superficiale dei testi, esposizione a volte incerta	4-3		
		Uso delle procedure assente, esposizione difficoltosa e disorganica	2-1		
	Competenze (max 6 punti) Capacità di collegamenti interdisciplinari; capacità di sintesi; rielaborazione	Collegamenti corretti, efficaci, organici; rielaborazione personale dei contenuti, buona capacità di sintesi	6-5		
		Collegamenti semplici e schematici, ma corretti; sufficienti capacità di sintesi	4 (suff.)		
		Collegamenti incoerenti/ assenza o incapacità di collegamenti; assenza di rielaborazione, scarse capacità di sintesi	3-1		
	Discussione degli elaborati (max 2 punti)		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	2	
			Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1 (suff.)	
Punteggio assegnato al colloquio:				___/30	
A maggioranza <input type="checkbox"/>		All'unanimità <input type="checkbox"/>			

Il Presidente

Terni,.....

.....

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Aspetto motorio

10-9: Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.

8-7: L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.

6: Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.

5: L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria. Il risultato dell'azione non è sempre evidente.

4: La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.

Aspetto cognitivo

10-9: Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando in modo corretto la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.

8-7: Conosce discretamente i contenuti della materia e adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.

6: Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.

5: Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini.

4: Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti.

Aspetto comportamentale

10-9: Partecipa costantemente in modo attivo e con elevato interesse. Svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni; sempre molto corretto e responsabile, si impegna con rigore e metodo.

8-7: Partecipa attivamente e in modo proficuo nei momenti essenziali, collabora con i compagni e si impegna costantemente in modo adeguato alle richieste. Generalmente corretto e responsabile.

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

6: Partecipa in modo continuo, ma poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si impegna in modo sufficientemente accettabile rispettando le regole stabilite.

5: Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione. Adotta un comportamento dispersivo o di disturbo e si impegna in modo superficiale e settoriale.

4: Partecipa saltuariamente e con poco interesse. Non collabora con i compagni e si controlla con difficoltà; disturba frequentemente e mostra notevoli carenze nell'impegno.

LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" TERNI ESAME DI STATO A.S. 2012/13

Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO _____
CLASSE 5°

		Descrittori	Punteggio Corr.	Punt. assegnato
Argomento proposto dal candidato Originalità del percorso scelto, validità dei collegamenti interdisciplinari, strategie di ricerca, esposizione (max 5 punti)		Percorso originale, collegamenti interdisciplinari validi, ricerca approfondita, esposizione corretta e scorrevole	5	
		Percorso valido nei collegamenti interdisciplinari, ricerca sufficientemente approfondita, esposizione corretta	4	
		Trattazione dell'argomento sufficiente, collegamenti accettabili, esposizione nel complesso corretta	3 (suff.)	
		Trattazione superficiale dell'argomento, collegamenti forzati/ del tutto incoerenti, esposizione non sempre corretta	2-1	
(max 23 punti)	Conoscenze Conoscenze disciplinari (max 10 punti)	Conoscenze ampie, precise e approfondite, ben strutturate e rielaborate	10-9	
		Conoscenze ampie, precise, approfondite	8	
		Conoscenze essenziali, ma precise	7 (suff.)	
		Conoscenze superficiali e/o lacunose	6-5	
		Conoscenze frammentarie e/o scarse	4-1	
	Abilità Uso di procedure disciplinari, analisi di testi, esposizione (max.7 punti)	Procedure utilizzate in piena autonomia, buona comprensione dei testi, esposizione efficace e precisa, con uso costante di lessico specifico e buone capacità di argomentazione	7	
		Procedure utilizzate con sufficiente autonomia, discreta comprensione dei testi, esposizione precisa, con uso di lessico specifico; sufficienti capacità di argomentazione	6	
		Procedure utilizzate in modo corretto, anche se a volte guidato, sufficiente comprensione dei testi, esposizione corretta	5 (suff.)	
		Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, comprensione superficiale dei testi, esposizione a volte incerta	4-3	
		Uso delle procedure assente, esposizione difficoltosa e disorganica	2-1	
	Competenze (max 6 punti) Capacità di collegamenti interdisciplinari; capacità di sintesi; rielaborazione	Collegamenti corretti, efficaci, organici; rielaborazione personale dei contenuti, buona capacità di sintesi	6-5	
		Collegamenti semplici e schematici, ma corretti; sufficienti capacità di sintesi	4 (suff.)	
		Collegamenti incoerenti/ assenza o incapacità di collegamenti; assenza di rielaborazione, scarse capacità di sintesi	3-1	
	Discussione degli elaborati (max 2 punti)	Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	2	
		Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1 (suff.)	
Punteggio assegnato al colloquio:				___/30
A maggioranza <input type="checkbox"/>		All'unanimità <input type="checkbox"/>		

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

Il Presidente

Terni,.....

.....

La Commissione:

.....

.....

.....

.....